

COPIA

Deliberazione N. 27

Data 05-08-2014



COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA IUC NELLE COMPONENTI TASI E IMU PER L'ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **cinque** del mese di **agosto** alle ore **20:05** nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano

MACCARRONE KATIA	A	PONTICELLO GRETA	P
MARTELLOZZO MELANIA	P	GALLO GIULIANO	P
MASETTO LUCA	P	RUZZANTE ANDREA	P
BAGGIO LORENZA MARIA	P	ZANON DOMENICO	P
GUIN ROSELLA	P	BERTOLO SOFIA	P
MARZARO ATTILIO	P	CONTE ALESSANDRA	A
BAGGIO LUCA	P	GUMIRATO WALTER	P
ZANI NICOLETTA	P	GUMIERO ANDREA	P
GONZO CARLO	P		

(P)resenti n. 15. (A)ssenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune CALIULO ANGIOLETTA

MARTELLOZZO MELANIA nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

BAGGIO LORENZA MARIA

PONTICELLO GRETA

BERTOLO SOFIA

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to MARTELLOZZO MELANIA

Il Segretario Generale

F.to CALIULO ANGIOLETTA

N. Reg. Pubbl. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124, comma 1, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000) Su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Addì _____ IL SEGRETARIO GENERALE F.to CALIULO ANGIOLETTA	ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE Io sottoscritto Messo C.le attesto che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Addì _____ IL MESSO COMUNALE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, comma 3, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000) Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione. Addì _____ IL SEGRETARIO GENERALE Caliulo Angioletta
---	--	---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Camposampiero _____

IL SEGRETARIO GENERALE
CALIULO ANGIOLETTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Masetto, che illustra gli argomenti collegati al bilancio, compreso il presente, e iscritti all'ordine del giorno dal n. 3 al n. 9, come riportato nel verbale della seduta consiliare in data odierna (05/08/2014);

(...omissis...)

UDITA la relazione del Revisore dei Conti dott. Sarragioto, che illustra i pareri allegati ai provvedimenti in esame, come riportato nel verbale della seduta consiliare in data odierna (05/08/2014);

(...omissis...)

UDITI gli interventi e le dichiarazioni di voto dei consiglieri succedutisi a parlare, come riportato nel verbale della seduta consiliare in data odierna (05/08/2014);

(...omissis...)

[alle ore 21.19 si assenta il Consigliere Bertolo e rientra alle ore 21.21]

[alle ore 22.00 si assenta il Consigliere Gumiero]

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», che ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e suddivisa in tre componenti:

- l'IMU "imposta municipale propria" di natura patrimoniale;
- la TASI "tassa servizi indivisibili" destinata a finanziare i servizi indivisibili, ossia quei servizi che l'Ente rende alla collettività, non tariffabili ed il cui beneficio non può essere quantificato a livello di singolo utente/contribuente;
- la TARI "tassa sui rifiuti" destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI altresì i commi dal 669 al 689 dell'art. 1 della sopracitata Legge che normano nello specifico il tributo per i servizi indivisibili (TASI) ed in particolare:

- il comma 676 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 che stabilisce che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- il decreto legge n. 16/2014 ha modificato il comma 677 della legge n. 147/2013 stabilendo che per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui sopra, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione

che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia d'immobili;

- il comma 683 che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI;

RICHIAMATO l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate e dato atto che lo stesso è applicabile alla IUC a norma dell'art. 1 cc. 676, 677 e 682 della L. 147/2013;

VISTI l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

DATO ATTO:

- che il Ministero dell'Interno con Decreto del 19 dicembre 2013 ha differito il termine per l'approvazione dei Bilanci 2014 degli Enti Locali al 28 febbraio 2014;
- che il suddetto termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2014 è stato ulteriormente differito prima al 30 aprile 2014 con decreto Ministeriale del 13/02/2014 e poi al 31 luglio 2014 con successivo decreto ministeriale del 29/04/2014;
- che la scadenza del 31.07.2014 è stata ulteriormente differita al 30 settembre 2014 con decreto Ministeriale del 18/07/2014 (pubblicato in G.U. n. 169 del 23.07.2014);

VISTO, inoltre, l'art.53 comma 16 della L. 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali aliquote e regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

RICHIAMATE:

- la precedente delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 05/08/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale istitutivo della IUC dato atto che lo stesso dispone, tra l'altro, che con proprio atto il Consiglio approva le aliquote Tasi e provvede all'individuazione dei servizi indivisibili ed all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 24/06/2013 con la quale sono state fissate le aliquote IMU per l'anno 2013 e dato atto che le stesse sono prorogate di anno in anno se non interviene una modifica entro il termine di approvazione del bilancio di previsione;

RICORDATO CHE sono esenti dall'IMU:

- gli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;
- gli immobili ad essi assimilati per previsione legislativa o regolamentare;
- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 conv. in L. 22 dicembre 2011, n. 214;

- i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati di cui all'art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201 del 2011;

PRECISATO CHE:

- l'aliquota TASI non è azzerabile in quanto il gettito che ne consegue è necessario per garantire in parte la copertura dei servizi indivisibili, il raggiungimento degli equilibri di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità interno;
- il trasferimento statale denominato "Fondo di solidarietà comunale" è strettamente collegato al gettito TASI ad aliquota base, per cui, un'eventuale abbassamento delle aliquote base comporterebbe una riduzione del gettito non compensata da un pari trasferimento statale; in tal caso, questa minore entrata dovrebbe essere reperita, sostanzialmente, attraverso ulteriore tassazione;

RITENUTO opportuno differenziare le aliquote IMU e TASI e introdurre alcune detrazioni TASI al fine di minimizzare l'impatto fiscale sulle fasce più deboli di contribuenti e sulle categorie economiche già gravate dalla crisi economica;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale nr. 86 del 15/07/2014 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016 in base alla quale si prevede di istituire la TASI, a norma del disposto di cui prevedendo un'entrata di euro 1.060.000,00 realizzabile attraverso l'applicazione delle seguenti aliquote:

- 2,3 per mille sui fabbricati adibiti ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
- 2,3 per mille sui fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati, cosiddetti "beni merce";
- 2,0 per mille sugli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze comprese nelle categorie A1, A8 e A9;
- 1,0 per mille sui fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 1,0 per mille sui fabbricati produttivi classificati nei gruppi catastali B e D (escluse D/10) e nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5;
- 0,0 per mille sui fabbricati classificati nel gruppo catastale A (escluse A/1, A/8 e A/9) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente;
- 0,0 per le aree edificabili;

RITENUTO quindi di approvare le sopracitate aliquote applicabili per la TASI a decorrere dall'anno 2014 con le seguenti detrazioni sull'abitazione principale:

- nei nuclei familiari con almeno 3 figli di età non superiore a 26 anni, € 30,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, residente anagraficamente e dimorante abitualmente nell'immobile adibito ad abitazione principale;
- € 100,00 per soggetto passivo TASI con invalidità civile riconosciuta pari a 100% o con persona residente anagraficamente e convivente con invalidità civile riconosciuta pari a 100%;

PRECISATO che l'introduzione delle sopracitate detrazioni comporta un minor gettito TASI stimato in € 50.000,00;

RITENUTO altresì di applicare dall'anno 2014 le seguenti aliquote IMU che sono stabilite tenuto conto della necessità di assicurare all'ente le risorse finanziarie necessarie per erogare i servizi alla cittadinanza:

Terreni agricoli	7,60 per mille
Aree Fabbricabili	7,60 per mille
Fabbricati classificati nel gruppo catastale A (escluse A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente;	8,60 per mille
Altri fabbricati (fabbricati produttivi classificati nei gruppi catastali B e D (escluse D/10) e nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5)	7,60 per mille
Fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali c.d. di lusso A/1, A/8 ed A/9;	4,00 per mille
Detrazione per abitazione principale (categorie A1, A/8 e A/9)	euro 200,00

RICHIAMATI, inoltre, il comma 682 lett. b) punto 2) della L. 27 dicembre 2013 nr. 147 in base al quale il Comune, con proprio regolamento è tenuto ad individuare i servizi indivisibili ed i relativi costi cui la copertura della TASI è diretta e l'art. 24 del regolamento istitutivo della IUC, che definisce i servizi indivisibili, fissa i criteri per la quantificazione dei costi e rinvia a successivo atto l'individuazione analitica dei servizi e dei costi cui la copertura della TASI è diretta;

PRECISATO che i servizi indivisibili ed i relativi costi finanziati con il gettito della TASI sono così individuati:

Servizio	Costo Complessivo €
Anagrafe e stato civile	220.200,00
Servizio di polizia locale	305.022,00
Servizio di protezione civile	9.992,00
Servizio di viabilità	154.360,00
Pubblica illuminazione	318.000,00
Servizio manutenzione verde pubblico ed interventi ambientali	138.300,00
Servizio di istruzione pubblica	232.910,00
Servizio bibliotecario	164.800,00
Totale	1.543.584,00

e che i costi sono determinati in base allo schema di bilancio approvato con apposita delibera di Giunta Comunale, senza computare i costi coperti con altra forma di finanziamento come i proventi per il rilascio di permessi a costruire o i trasferimenti dall'Unione dei Comuni relativi all'incasso di sanzioni per violazioni al codice della strada;

VISTI ED ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dall'art. 49 – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

[LA SEDUTA VIENE SOSPESA DALLE ORE 22.00 ALLE ORE 22.55 PER APPROFONDIMENTI]

[alle ore 23.22 si allontanano dall'aula i Consiglieri Zanon, Bertolo, Gumirato, Ruzzante]

[alle ore 23.27 rientra il Consigliere Ruzzante]

CON VOTI favorevoli n. 11, contrari nessuno e astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori presenti, ai sensi della vigente normativa;

DELIBERA

1) di determinare ed approvare, per le motivazioni esposte in premessa e che qui s'intendono integralmente riportate, le seguenti aliquote applicabile per la componente TASI "Tassa sui Servizi Indivisibili" a decorrere dall'anno 2014:

Fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze escluse le categorie catastali di lusso categorie A/1, A/8 ed A/9;	2,3 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati (art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201/2011)	2,3 per mille
Fabbricati adibiti ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze classificati nelle categorie catastali di lusso A/1, A/8 ed A/9;	2,00 per mille
Fabbricati rurali uso strumentale (art. 13 comma 8 del D.L. 201/2011)	1,00 per mille
Fabbricati produttivi classificati nei gruppi catastali B e D (escluse D/10) e nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5;	1,00 per mille
Fabbricati classificati nel gruppo catastale A (escluse A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente;	0 per mille
Aree Fabbricabili	0 per mille

2) di introdurre le seguenti detrazioni TASI sull'abitazione principale:

- nei nuclei familiari con almeno 3 figli di età non superiore a 26 anni, € 30,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, residente anagraficamente e dimorante abitualmente nell'immobile adibito ad abitazione principale;
- € 100,00 per soggetto passivo TASI con invalidità civile riconosciuta pari a 100% o con persona residente anagraficamente e convivente con invalidità civile riconosciuta pari a 100%;

3) di stabilire al 30% la quota della TASI a carico del detentore dell'immobile, ai sensi dell'art 1, comma 681, della Legge n. 147 del 23/12/2013);

4) di applicare dall'anno 2014 le seguenti aliquote IMU:

Terreni agricoli	7,60 per mille
Aree Fabbricabili	7,60 per mille
Fabbricati classificati nel gruppo catastale A (escluse A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente;	8,60 per mille
Altri fabbricati (fabbricati produttivi classificati nei gruppi catastali B e D (escluse D/10) e nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5)	7,60 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;	4,00 per mille
Detrazione per abitazione principale (cat.A1, A/8 e A/9)	euro 200,00

5) di individuare come segue, i servizi indivisibili ed i costi analitici finanziabili con il gettito della TASI:

Servizio	Costo Complessivo €
Anagrafe e stato civile	220.200,00
Servizio di polizia locale	305.022,00
Servizio di protezione civile	9.992,00
Servizio di viabilità	154.360,00
Pubblica illuminazione	318.000,00
Servizio manutenzione verde pubblico ed interventi ambientali	138.300,00
Servizio di istruzione pubblica	232.910,00
Servizio bibliotecario	164.800,00
Totale	1.543.584,00

precisando che i costi sono determinati in base allo schema di bilancio approvato con apposita delibera di Giunta Comunale, senza computare i costi coperti con altra forma di finanziamento come i proventi per il rilascio di permessi a costruire o i trasferimenti dall'Unione dei Comuni relativi all'incasso di sanzioni per violazioni al codice della strada;

- 6) di trasmettere, a norma dell'art.13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze;
- 7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 16 della L. 388/2000 come sostituito dall'art. 27 comma 8, della legge n. 448/2001, il presente provvedimento ha efficacia dal 1° gennaio 2014;
- 8) di dare atto che la presente delibera costituisce allegato al bilancio di previsione 2014 così come previsto dall'art. 172 del D. Lgs 267/2000;
- 9) di dichiarare, con separata votazione, che riporta il seguente esito: favorevoli n. 11, contrari nessuno e astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio
F.to SIMONETTO MIRKA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della stessa.

Il Responsabile del Servizio
F.to SIMONETTO MIRKA

Dichiaro che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal per 15 giorni consecutivi.

Addì _____

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è stata trasmessa a

CHE la presente deliberazione è stata revocata/annullata con delibera di Consiglio n. in data

IL SEGRETARIO GENERALE
Caliulo dott.ssa Angioletta